



# COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

## VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.71

Adunanza Straordinaria in 2° convocazione

Seduta pubblica

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)**

**Pareri art. 49 D.Lgs n° 267  
Del 18/08/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 05/09/2014

Il responsabile del servizio

Dott. Gianfranco PAPA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data 05/09/2014

Il responsabile di ragioneria

Avv. Fabio MARRA

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di SETTEMBRE alle ore 17:49 nella sala adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
<b>1 Salvatore ALBANO</b>	<b>X</b>	
<b>2 Nicola PELUSO</b>	<b>X</b>	
<b>3 Luigi BALDI</b>	<b>X</b>	
<b>4 Silvia TARANTINO</b>	<b>X</b>	
<b>5 Paola CAZZELLA</b>	<b>X</b>	
<b>6 Anna PELUSO</b>	<b>X</b>	
<b>7 Tiziano Giuseppe CALCAGNILE</b>	<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Avv. Fabio MARRA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL PRESIDENTE - Tarantino Silvia assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° \_\_\_\_ dell'ordine del giorno.

Nomina Scrutatori : 1° \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_  
2° \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_  
3° \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_

Consiglieri presenti n. 7 – assenti 0  
Espone l'Assessore Cazzella – Nessun intervento.

L'Assessore Cazzella e il Presidente del Consiglio presentano degli emendamenti:

- emendamento dell'Assessore Cazzella con i pareri favorevoli del Responsabile del Settore e del Revisore dei Conti:

**1. All'art. 35 del Regolamento allegato alla delibera, aggiungere il seguente comma 4 riportando il comma 652 dell'art. 1 della l. 147/2013 così come modificato dalla l. n. 68/2014:**

*Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 della l. 147/2013 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.*

*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

- emendamento del Presidente del Consiglio con parere favorevole del Responsabile del Settore:

**il punto 2 del deliberato:** di approvare, per quanto in premessa, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale; viene sostituito nel modo seguente:

***di approvare, per quanto in premessa, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) composto da n.74 articoli e n.2 allegati (A e B), unito alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;***

**Premesso che:**

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura Patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 attribuisce ai Comuni la potestà di disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie di immobili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- il comma 702 del richiamato art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che resta ferma

l'applicazione della potestà regolamentare comunale in materia di entrate proprie, disciplinata dall'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, anche per la nuova IUC, nelle sue componenti IMU, TASI e TARI;

**Visti:**

- in particolare, l'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il quale dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del Bilancio di Previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 338 del 2000, il quale dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberati entro il termine previsto per la deliberazione del Bilancio di Previsione. I Regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini del Bilancio di Previsione hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201 del 2011, il quale dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2014, il quale prevede il differimento al 30 settembre 2014 per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 degli Enti Locali;

**Dato atto che** il Regolamento, allegato alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex. artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione economico – finanziaria ex. art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Richiamati:**

- la legge 23 dicembre 2013 n. 147;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

**Tanto premesso, considerato e rilevato**, il responsabile dell'istruttoria della presente proposta di deliberazione, dott. Gianfranco Papa, che riprende la proposta di regolamento trasmessa dal Responsabile del Settore VII sig.ra Clementina Leanza al Segretario Comunale ed alla giunta con nota mail del 14 agosto 2014, propone la seguente deliberazione;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la relazione predisposta dall'ufficio;

DATO ATTO che tra essi componenti del Consiglio Comunale e la proposta di delibera de qua non sussistono motivi di incompatibilità e/o conflitto di interesse;

RITENUTO pertanto di dar corso a quanto sopra;

VISTI gli artt. 7 e 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto attiene l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti ;

Si procede alla votazione dell'emendamento presentato dall'Assessore Cazzella:

Consiglieri presenti e votanti 7

Voti favorevoli 6 – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna)

Emendamento approvato

Si procede alla votazione dell'emendamento presentato dal Presidente del Consiglio:

Consiglieri presenti e votanti 7

Voti favorevoli 6 – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna)

Emendamento approvato

Si procede alla votazione della delibera così come emendata:

Consiglieri presenti e votanti 7

Voti favorevoli 6 – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna)

## DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

***2. di approvare, per quanto in premessa, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) composto da n.74 articoli e n.2 allegati (A e B),unito alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;***

3. di dare atto che il Regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2014;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale.

Con successiva votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con. Voti : 6 favorevoli – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna).

**N.B. Per i verbali di stenotipia vedasi nota del 10.09.2014 prot.n.17125 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente.**

IL PRESIDENTE  
Tarantino Silvia

---

Il Segretario Comunale  
Avv. Fabio MARRA

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

SI CERTIFICA CHE COPIA DELLA PRESENTE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL  
COMUNE IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Lì, 10/09/2014

IL MESSO COMUNALE

ALBANO Anna

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione:

- o E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- o E' divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Avv. Fabio MARRA

---